

POLITICA ANTI-CORRUZIONE

_____ (la “Azienda”) ha adottato la presente Politica anti-corruzione (la “Politica”) per ribadire il proprio impegno di conformarsi alle leggi anti-corruzione vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera. I funzionari, i dipendenti o i rappresentanti dell’Azienda non possono, né direttamente né indirettamente, violare o cercare di eludere le leggi e normative di qualsivoglia Paese in cui l’Azienda fa affari. Inoltre, l’Azienda non può offrire o fornire tangenti, né direttamente né indirettamente, e tutte le eventuali richieste di tangenti devono essere esplicitamente respinte. Nel concetto di tangente rientra qualsiasi offerta, promessa o dono di un qualsivoglia vantaggio finanziario o vantaggio di altro tipo, direttamente o attraverso intermediari, verso un funzionario pubblico, un partito politico, un candidato a ruolo politico o un funzionario di partito o un qualsivoglia dipendente del settore privato per spingere tale soggetto ad agire o a evitare di agire in relazione allo svolgimento delle proprie mansioni, al fine di ottenere o mantenere affari o un altro vantaggio commerciale. Inoltre, i funzionari, i dipendenti o i rappresentanti dell’Azienda non possono “dare bustarelle” come pagamento di una qualsivoglia porzione di contratto a dipendenti delle altre parti coinvolte nel contratto in questione, né usare altri mezzi quali subappalti, ordini di acquisto o accordi di consulenza per inviare pagamenti a funzionari governativi, candidati a ruoli politici, dipendenti delle altre parti coinvolte in un contratto e relativi parenti o partner commerciali. Una “bustarella” è una particolare forma di tangente che si verifica quando una persona incaricata da un datore di lavoro o da una funzione pubblica ha responsabilità sulla concessione di un vantaggio e lo concede trattenendo per sé parte del valore della transazione o ottenendo un vantaggio per sé, senza che il datore di lavoro o l’ente pubblico cui tale persona rende conto sia a conoscenza di tale condotta o l’abbia autorizzata.

I funzionari, i dipendenti e i rappresentanti dell’Azienda che vengono a conoscenza di una qualsivoglia attività illegale o discutibile, che subiscono una qualche forma di estorsione o ai

quali viene chiesto di partecipare in un qualche modo a schemi di tangenti o bustarelle devono prontamente riferire tali situazioni alla dirigenza aziendale, senza timore di ripercussioni negative sulla propria condizione lavorativa. Inoltre, l'Azienda fornirà corsi di formazione ai propri dipendenti in merito alla presente Politica, nonché relativamente alle leggi anti-tangenti e anti-corruzione.

Denominazione sociale

Firma

Nome

Qualifica

Data